



I.I.S. "G. ASPRONI" - IGLESIAS
Prot. 0007108 del 15/05/2026
V-4 (Entrata)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ASPRONI"



"Giorgio Asproni"

**LICEO SCIENTIFICO (Ordinamentale –
Potenziamento Biomedico)
LICEO SPORTIVO**

"R. Branca"



**LICEO ARTISTICO
(Arti Figurative – Architettura e Ambiente –
Design)**

Documento del Consiglio di Classe

(art. 17 c.1 D. Lgs. n. 62/2017 — art. 10 O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Anno Scolastico: 2025-2026

Classe 5^a A Scientifico

(con Potenziamento Biomedico)

Coordinatrice prof.ssa Francesca Casti

Indice

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
1.1 Quadro orario settimanale del liceo scientifico di ordinamento	3
1.2 Quadro orario settimanale del liceo scientifico di ordinamento con potenziamento biomedico	4
1.3 Profilo in uscita	4
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	7
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	8
5.1. Metodologie e strategie didattiche	8
5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento	8
5.3 Formazione Scuola- Lavoro (ex P.C.T.O. – percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) svolte nell'arco del triennio	9
5.4 Didattica orientativa.....	9
6 – ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	10
6.1 – Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”.	10
6.2 – Eventuali attività specifiche di orientamento.....	11
7 – OBIETTIVI DIDATTICI	12
7.1 – Obiettivi trasversali raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	12
7.2 – Contenuti disciplinari e obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline (Schede disciplinari).	14
8 CONTENUTI DISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	42
9 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	44
9.1. Modalità e strumenti della valutazione.....	44
10 – SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI	45
11. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	46
ALLEGATI.....	47

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il Liceo Scientifico “G. ASPRONI” ripropone il legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere, dove metodo e procedura scientifica vengono assunti in sostanziale continuità con la funzione della lingua come mediatrice nella descrizione del reale.

Nell’indirizzo scientifico la matematica e le scienze sperimentali assumono un ruolo fondamentale sul piano culturale e formativo, in tal senso nell’Ordinamento ordinario è stato inserito da anni il potenziamento Biomedico; mentre l’area delle discipline umanistiche ha lo scopo di assicurare l’acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali della società. Pertanto, l’insegnamento di tutte le discipline previste nel piano di studi risulta finalizzato all’acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del sapere e del saper fare.

Questa finalità viene perseguita mediante lo specifico quadro orario del regolare piano di studi, che presenta un adeguato approfondimento dei contenuti disciplinari curricolari e tutte le attività aggiuntive previste nel piano dell’offerta formativa che di anno in anno si modifica, si arricchisce per meglio rispondere alle esigenze dei propri studenti/esse.

Questo nostro indirizzo, che non esclude la possibilità di accedere, direttamente o attraverso corsi di specializzazione, all’attività produttiva, è più direttamente finalizzato al proseguimento degli studi in ambito universitario.

Tali elementi rappresentano ancora gli assi culturali dell’identità dell’Istituto.

1.1 Quadro orario settimanale del liceo scientifico di ordinamento

MATERIE	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

**Biologia, Chimica, Scienze della terra.*

1.2 Quadro orario settimanale del liceo scientifico di ordinamento con potenziamento biomedico

Gli studenti che scelgono il potenziamento Biomedico, a partire dal terzo anno, hanno l'opportunità di accrescere le loro conoscenze e competenze in chimica e biologia, approfondendo alcuni temi già presenti nel percorso ordinario e affrontandone altri non presenti nella programmazione ordinaria. Il potenziamento Biomedico è quindi il percorso di studi ideale per chi vorrà intraprendere una carriera universitaria orientata, ad esempio, verso la biologia, la chimica o la medicina. Il quadro orario del triennio si differenzia rispetto a quello del corso ordinario in quanto, un'ora di Lingua e cultura latina, viene sostituita da un'ulteriore ora di Scienze Naturali.

MATERIE	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

**Biologia, Chimica, Scienze della terra.*

L'insegnamento dell'Educazione civica si è svolto ai sensi del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, secondo le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica già previste dalla Legge n. 92 legge del 20 agosto 2019 ed entrate in vigore nel corrente anno scolastico 2024/2025, con la previsione di una quota oraria di almeno 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte ore annuo previsto dagli ordinamenti attraverso il massimo raccordo possibile fra le discipline e i relativi contributi di cittadinanza attiva e di formazione sociale, pertanto i quadri orari sopra riportati non risultano modificati.

1.3 Profilo in uscita

Nell'elaborazione del profilo dello studente, il Collegio dei Docenti per ha tenuto conto delle indicazioni presenti nella normativa scolastica italiana (D.M. 139/2007; D.P.R. 89/2010) e delle indicazioni europee sulla formazione dei giovani (Raccomandazione 2006/962/CE).

Lo studente al termine dei cinque anni dovrà aver raggiunto le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

a) Competenze per la formazione permanente

- organizzare autonomamente lo studio, per garantire il continuo aggiornamento che la società contemporanea richiede;
- formulare giudizi autonomi e motivati utili per comprendere il presente;
- valorizzare le capacità necessarie all'elaborazione di un percorso individuale sia nell'ambito degli studi universitari che nell'inserimento nel mondo del lavoro.

b) Competenze per la comunicazione e la produzione culturale

- competenza linguistica nell'uso dell'italiano e utilizzo consapevole dei linguaggi disciplinari per esprimere e argomentare conoscenze, ipotesi, opinioni, ecc.;
- utilizzare gli strumenti concettuali e metodologici efficaci nell'analisi e nell'interpretazione della produzione culturale e scientifica e nella ricerca della soluzione di problemi;
- collocare un fenomeno in ambito letterario, artistico, filosofico, scientifico, porlo in prospettiva storico-geografica e saperlo criticamente rielaborare;
- comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità storico-scientifica, letteraria e artistica del passato che ha segnato lo sviluppo della civiltà europea;
- individuare i rapporti e le connessioni tra la lingua italiana, la lingua latina, le lingue straniere, i linguaggi settoriali nel quadro di una visione unitaria del sapere.

c) Competenze di cittadinanza per la convivenza civile

- attuare comportamenti nel rispetto dei principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto necessaria in una società pluralistica;
- interagire e collaborare in maniera responsabile con gli altri alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, rispettando le regole della convivenza civile e delle potenzialità individuali;
- conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana e europea, il valore della cooperazione internazionale, il confronto con culture diverse;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	CONTINUITÀ	
		Terza	Quarta
Lingua e Letteratura Italiana -	Prof.ssa FRANCESCA CASTI	No	Si
Lingua e Cultura Latina (Potenziamento di latino)	Prof. ANTONINO BIANCHINO	No	Si
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa M. CHIARA BORGONOVO	Si	Si
Filosofia	Prof.ssa FEDERICA MUSU	Si	Si
Storia	Prof.ssa FEDERICA MUSU	Si	Si
Matematica	Prof. LUCA MURENU	No	Si ¹
Fisica	Prof. ANGELO LOGGIA	Si	Si
Scienze Naturali*	Prof.ssa PATRIZIA MELONI	Si	Si
Potenziamento Biomedico	Prof.ssa PATRIZIA MELONI	SI	Si
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa SILVIA MUSA	Si	Si
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa LAURA PORCU	No	No
Religione Cattolica	Prof.ssa PINUCCIA VACCA	Si	Si

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

¹ Il docente entra a far parte del C.d.C a partire dalla seconda metà dell'anno scolastico.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 27 alunni, di cui quattordici ragazzi e tredici ragazze.

La composizione della classe non ha subito variazioni sostanziali rispetto al gruppo originario del primo anno, il terzo anno si sono uniti al gruppo classe due nuovi studenti, una proveniente dallo stesso istituto e uno da una differente regione italiana. Quest'anno si sono registrati due nuovi inserimenti: gli alunni ripetono l'anno, non essendo stati ammessi all'esame di maturità nel precedente anno scolastico, e provengono dal medesimo istituto e corso. I ragazzi frequentanti provengono perlopiù da Iglesias, solo un numero ristretto proviene dai comuni limitrofi di Villamassargia e Gonnese, mentre un'alunna e un alunno provengono da Fluminimaggiore e Portoscuso; il tasso di pendolarismo non è elevato, ma le distanze sono talvolta significative.

Quattro alunni hanno seguito il corso "Ordinario", mentre gli altri ventitré hanno optato per il corso con "Potenziamento biomedico".

Data la discontinuità del titolare di cattedra per l'insegnamento di Matematica, nel corso dell'intero quinquennio, per questa disciplina non è stato possibile seguire un percorso perfettamente coerente per tutta la durata del periodo di formazione. Il docente ha provveduto ad attuare azioni di raccordo nello svolgimento della programmazione nel passaggio dal secondo biennio al quinto anno.

La classe si presenta corretta nel rapporto con i docenti e in quello fra pari. La frequenza non è stata regolare per tutti gli alunni, specialmente nel corso dell'ultimo anno. Pur essendo presenti differenze nell'apprendimento dei contenuti e nello sviluppo delle competenze, la classe si è mostrata sempre collaborativa, ha preso parte alle iniziative didattiche e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dal Consiglio di Classe, ma anche a quelle organizzate o proposte dall'Istituto negli ambiti più vari, ciò ha contribuito ad incrementare le competenze trasversali oltre che disciplinari degli alunni.

La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata vivace e costruttiva, anche se in gradi diversi a seconda del carattere e degli interessi di ciascuno studente. Il rendimento della classe nel corso degli anni è stato nel complesso soddisfacente e al termine del precedente anno scolastico i risultati conseguiti sono stati positivi.

Il Consiglio di Classe, con i necessari distinguo disciplinari, per i quali si rimanda alle relazioni dei singoli docenti, individua tre tipi di atteggiamento che confluiscono in tre fasce di livello:

- Un primo gruppo è costituito da alunni studiosi, assiduamente impegnati, che hanno consolidato ed arricchito in modo significativo il proprio bagaglio culturale, riuscendo a raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dalla programmazione e che sono capaci di fornire contributi personali.
- Un secondo gruppo, pur incontrando talvolta qualche difficoltà, è formato da ragazzi/e che si sono dimostrati interessati alle problematiche presentate e disponibili al dialogo scolastico conseguendo risultati complessivamente tra il discreto e il sufficiente.
- L'ultimo gruppo, infine condizionato da lacune pregresse e una debole preparazione di base, tempi di apprendimento più lenti o un metodo di studio non del tutto adeguato al proprio stile cognitivo,

ha mostrato disagio e difficoltà in alcune discipline, faticando per le stesse a raggiungere risultati quasi sufficienti.

Il profilo degli studenti si può considerare buono nelle sue componenti principali, accostabile al PECUP (profilo culturale, educativo e professionale dei Licei) nelle sue dimensioni di crescita educativa, culturale e professionale, sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio, esercizio della responsabilità personale e sociale.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le strategie e i metodi relativi all'inclusione sono stati indicati negli allegati riservati.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

In ottemperanza al P.T.O.F., ai Regolamenti di Istituto, alla Programmazione di classe stilata all'inizio dell'anno e al lavoro del team dei Docenti, il Consiglio di Classe, per stimolare l'interesse degli alunni e per dare luogo ad un apprendimento quanto più significativo possibile, si è avvalso delle più svariate metodologie didattiche (lezioni frontali, partecipate e dialogate, attività laboratoriali, costruzione di classi virtuali e esperienze didattiche esterne rispetto all'ambiente dell'aula) e dal precedente anno, alle metodologie tipiche della didattica orientativa, applicando la quale sono stati progettati e realizzati moduli a cui hanno contribuito tutte le discipline.

In questo lavoro si è sempre cercato di sviluppare competenze trasversali e capacità di porre i saperi in collegamento e confronto fra loro, senza trascurare gli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità.

Il Consiglio di Classe, per le varie discipline, ha costantemente dedicato interventi metodologici in itinere e specifici volti al miglioramento e al consolidamento del metodo di studio e di lavoro degli alunni più deboli per aiutarli a superare le difficoltà, allo stesso tempo ha cercato di valorizzare le eccellenze e aiutare gli studenti nella scoperta dei propri talenti personali, indicando sempre percorsi e soluzioni praticabili.

Tutti gli interventi sono stati piegati alle particolari esigenze dei singoli alunni.

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Per un quadro dettagliato delle metodologie e strategie utilizzate nell'attività didattica si rimanda alle schede disciplinari

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Tenendo conto dell'importanza del valore comunicativo delle lingue straniere, valore amplificato dall'intensificarsi dei rapporti sociali, culturali ed economici fra i paesi europei ed extraeuropei, la lingua inglese è stata sempre presentata come strumento di comunicazione e quindi come una serie di funzioni inserite in un contesto situazionale che le avvicinasse il più possibile alla comunicazione reale.

A causa della mancanza di docenti all'interno del Consiglio di Classe in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento delle discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, la lingua inglese è stata utilizzata dall'insegnante di Lingua e Cultura Inglese come strumento veicolare per la trattazione e l'apprendimento di alcuni argomenti relativi al programma svolto nelle varie discipline.

5.3 Formazione Scuola- Lavoro (ex P.C.T.O. – percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) svolte nell'arco del triennio

Anno Scolastico 2023-24	- Premio Asimov - Corso Sicurezza - Progetto Young Ambassadors ONU - Attività sportiva Agonistica (Antares) - Progetto <i>Cosima</i> - Potenziamento comunicazione - Women in Science - Spa dei Libri/ Fiera del Libro - Festival della Scienza
Anno Scolastico 2024- 25	- Potenziamento comunicazione - Progetto Ambassadors ONU - Attività teatrale T-Challenge - Spa dei Libri- Fiera del libro - Orientamento in uscita Unica - Premio Asimov - Corso Primo Soccorso - Corso Genially - Corso Sicurezza - Anno all'estero
Anno Scolastico 2025- 26	- Premio Asimov - Women in Science - Attività sportive agonistiche - Potenziamento comunicazione

5.4 Didattica orientativa

A partire dal precedente anno scolastico, il nostro Istituto ha recepito il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle nuove Linee guida per l'orientamento attraverso il Piano dell'Orientamento, strumento volto a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e la formazione di cittadini responsabili e partecipi, nonché l'inserimento dei ragazzi in un'ottica di cittadinanza europea dinamica, adulta e consapevole.

Per perseguire questi obiettivi il Consiglio di Classe, anche quest'anno, ha ideato e messo in atto proposte articolate nei quattro ambiti della formazione permanente del cittadino europeo, così come sono state sviluppate dal Consiglio Europeo.

Una parte delle attività orientative previste è stata costituita da moduli didattici, prevalentemente disciplinari; pertanto, i contenuti sviluppati saranno descritti più avanti, all'interno delle singole schede disciplinari.

6 – ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe della 5 A nel corso dell'ultimo anno ha cercato di raccordarsi con le indicazioni generali decise in sede di Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto.

Attività didattiche extracurricolari effettuate da una parte o da tutta la classe durante il triennio

Incontro con l'autore
Progetto di orientamento in ingresso
UniStem Day - Giornata della Scienza dedicata alle Scuole Superiori - XV Edizione
Partecipazione ai Giochi Matematici di Istituto e alla selezione locale dei Campionati internazionali
Progetto di Natale e Solidarietà
Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi
Progetto di Orientamento Universitario
Festival Scienza
Celebrazioni per la Giornata della Memoria
Corsi di preparazione al conseguimento Certificazioni Linguistiche B1 e B2 (nei 3 anni)
Partecipazione a rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche
Potenziamento di matematica con prof. Murenu durante il corrente anno scolastico

in particolare, nel corrente anno scolastico

Film: <i>La vita va così</i>
Film: <i>Grazia</i>
Videoconferenza con il Centro di ricerca CRS4
Progetto PNNR Hello STEM! - Azioni di potenziamento delle competenze STEM.
Partecipazione ai Giochi Matematici di Istituto e alla selezione locale dei Campionati internazionali
Progetto di Orientamento in entrata e in uscita.
Astro Sardegna 2026 – 4ª edizione

6.1 – Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”.

Al fine di “*formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*”² la Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel secondo ciclo di istruzione.

² Art. 1, c. 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Negli intenti del legislatore l'inserimento trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno dell'attività didattica è volto a favorire *“la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”*³.

La programmazione degli argomenti da trattare, tracciata dal Consiglio di Classe, e la relativa valutazione hanno fatto riferimento ai nuclei concettuali fondanti della disciplina (Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza Digitale), ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento valevoli a livello nazionale stabiliti dalle “Nuove Linee guida” introdotte con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Per l'insegnamento di Educazione Civica si rimanda al paragrafo 8 del presente documento.

6.2 – Eventuali attività specifiche di orientamento

Le attività di orientamento post-diploma si sono svolte lungo tutto l'anno scolastico, ma anche nel biennio precedente, attraverso momenti di incontro organizzati on-line dalle Università pubbliche e private dislocate sul territorio nazionale. Alcuni ragazzi hanno partecipato all'incontro di orientamento universitario, rivolto ai liceali, per fornire un primo approccio al test d'ammissione della Facoltà di Medicina. Per quanto riguarda le attività di orientamento in presenza nell'arco del corrente anno scolastico, la classe o parte di essa ha partecipato ad alcuni Open Days organizzati dalla Facoltà di Ingegneria (Novembre 2025), dalla Facoltà di Scienze (febbraio 2026), dalla Facoltà di Matematica e Informatica (Aprile 2026), dall'Università di Cagliari per la presentazione dei suoi Corsi di laurea (Febbraio 2026). Gli studenti hanno pertanto avuto l'opportunità di entrare in contatto con il mondo universitario, e non solo, per poter compiere una scelta ponderata e consapevole del corso degli studi universitari che intraprenderanno al termine del corrente anno scolastico.

³ Art. 1, c. 2 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.

7 – OBIETTIVI DIDATTICI

Una effettiva programmazione interdisciplinare o anche solo pluridisciplinare richiede per avere piena efficacia, un'attività didattica collegiale triennale di un corpo docente stabile che abbia la possibilità e la volontà di fornire a tale scopo un impegno suppletivo di programmazione collegiale e di attività didattica, rispetto alla ordinaria attività disciplinare. Il corpo docente, parzialmente cambiato nel corso del triennio, ha ritenuto di poter programmare e realizzare solo un essenziale coordinamento e raccordo dei programmi.

Un quadro dettagliato dei contenuti trattati, dei programmi effettivamente svolti e degli obiettivi didattici raggiunti e dei libri di testo ed eventuali sussidi didattici viene fornito nelle relazioni individuali dei docenti, allegate al presente documento.

7.1 – Obiettivi trasversali raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle conoscenze, competenze e capacità richieste al termine del corso di studi, ha riscontrato che la classe ha raggiunto almeno parzialmente gli obiettivi trasversali di seguito specificati:

▪ Obiettivi comportamentali:

- socializzazione intesa come abitudine alla vita democratica;
- comportamento compatibile con la vita scolastica;
- capacità di collaborazione e di coordinazione delle proprie attività e di quelle degli altri nell'ambito dei gruppi di lavoro;
- partecipazione al dialogo educativo;
- autonomia nell'organizzazione del lavoro individuale e di gruppo;
- raggiungimento della consapevolezza delle conoscenze acquisite per potersi orientare sia verso prospettive di lavoro che verso la prosecuzione degli studi.

▪ Obiettivi cognitivi generali:

- acquisizione di un quadro generale di orientamento sulle metodologie, i campi di indagine ed i criteri di ricerca delle diverse scienze e sistemi di conoscenze;
- sviluppo delle attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione logico-valutativa;
- capacità di operare analisi e sintesi;
- sviluppo della capacità di elaborare valori personali e forme di comunicazione orientati a: responsabilità, autonomia, spirito critico, empatia, capacità di interpretazione e di espressione affettiva, solidarietà, valorizzazione delle diversità, creatività e progettualità;
- sviluppo delle attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione valutativa con l'uso consapevole delle procedure logiche necessarie;
- sviluppo delle capacità di problematizzare, contestualizzare e storicizzare i temi storico-filosofici e le diverse forme del sapere;
- acquisizione delle capacità di operare analisi e sintesi e di individuare collegamenti tra i diversi argomenti e percorsi di interpretazione e di ricerca disciplinari e interdisciplinari;

- comprensione e interpretazione di testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale;
 - acquisizione di un metodo di studio che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento;
 - saper integrare e approfondire autonomamente gli argomenti stabilendo relazioni pertinenti fra le discipline;
 - conoscere e gestire strumenti matematici semplici e interpretarne il significato fisico.
- **Competenze didattiche comuni:**
- saper utilizzare con padronanza la lingua;
 - saper utilizzare in maniera autonoma le conoscenze acquisite;
 - saper collegare le conoscenze nell'argomentazione;
 - capacità di discutere e approfondire sotto diversi profili gli argomenti;
 - comprensione e analisi di testi, concetti e opere, relativi alle diverse aree disciplinari e tradizioni culturali;
 - acquisizione e padronanza dei linguaggi specifici dei diversi sistemi di sapere e capacità di utilizzarli nell'esposizione, scritta e orale, adeguata ai vari contesti;
 - capacità di interpretare criticamente avvenimenti, testi, messaggi, concetti e produzioni artistiche, collegandoli ai diversi ambiti di riferimento, storici, sociali, culturali e scientifici;
 - saper collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana.

7.2 – Contenuti disciplinari e obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline (Schede disciplinari).

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Francesca Casti
OBIETTIVI RAGGIUNTI: • Sapere cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane; • Leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere; • Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche; • Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità; • Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e produzione scritta e orale.
CONTENUTI (macro-argomenti): • Ripasso: Romanticismo; Alessandro Manzoni • Giacomo Leopardi. • La poesia italiana post-unitaria • Il secondo Ottocento: Naturalismo francese; il Verismo; Giovanni Verga • Grazia Deledda • Simbolismo e il Decadentismo; Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. • Giuseppe Ungaretti • Il primo Novecento: il romanzo di Italo Svevo e Luigi Pirandello. • Eugenio Montale • La letteratura della Resistenza (caratteri generali)
DIDATTICA ORIENTATIVA: D'Annunzio e Ungaretti: stessa guerra, diversa guerra.
CONOSCENZE: • Contesto storico, culturale e letterario dell'Ottocento e del primo Novecento; • Autori e testi fondamentali del periodo trattato. LIVELLO DELLE CONOSCENZE: buono, in alcuni casi ottimo.
COMPETENZE: • Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali; • Utilizzare gli strumenti fondamentali in vista di un'analisi consapevole di testi in prosa e in versi; • Orientarsi fra testi e autori fondamentali; • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. LIVELLO DELLE COMPETENZE: buono, in alcuni casi ottimo.
CAPACITÀ: • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici con il contesto storico-politico e culturale di riferimento; • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere; • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo;

Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto. LIVELLO DELLE CAPACITÀ: buono, in alcuni casi ottimo.
METODI: Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate sono state la lezione frontale, la lezione interattiva con discussione guidata e le esercitazioni individuali.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Per lo svolgimento del programma didattico sono stati utilizzati i libri di testo adottati, le dispense integrative fornite dall'insegnante, mappe concettuali e supporti informatici.
SPAZI: Aula scolastica e digitale.
STRUMENTI DI VERIFICA: Sono state svolte verifiche orali e scritte (produzione di testi argomentativi e di analisi letteraria); prove scritte valide per l'orale basate su nozioni teoriche.
LIBRO DI TESTO: Giuseppe Langella, Pierantonio Frare, Paolo Gresti, <i>Amor mi mosse</i> vol. 5, 6 e 7, Mondadori.

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE: Bianchino Antonino
NOTE INTRODUTTIVE: La classe 5A del Liceo scientifico si è mostrata in generale disponibile nei confronti del dialogo didattico-educativo, anche se non tutti gli studenti sono stati puntuali nello svolgimento delle verifiche proposte dal docente. La situazione è in linea con quanto previsto dalla programmazione di Latino all'inizio dell'ultimo anno di studi, fatta eccezione per due autori (Plinio il Giovane e Apuleio) che per esigenze didattiche e motivi di tempo non è stato possibile trattare. Le lievi lacune iniziali (nell'esposizione orale e nell'approccio a volte troppo scolastico alla disciplina) sono state in massima parte colmate tramite proposte di lavori interdisciplinari e di gruppo, dibattiti e approfondimenti su nuclei/nodi tematici specifici (fra questi si segnala il lavoro sul De ira di Seneca, fatto durante le ore di Potenziamento di Latino a cui hanno preso parte 4 alunni della classe, che – nonostante un impegno non sempre continuo - hanno avuto anche modo di ripassare parti di programma su cui avevano mostrato delle incertezze). I nuclei concettuali sono i seguenti: Il valore del "giusto mezzo" (visto con Orazio); L'amore e l'evoluzione della condizione delle donne nel tempo (Poeti elegiaci e Giovenale); La metamorfosi e l'esilio (Ovidio); Il rapporto tra cultura e potere e il tempo (Seneca); La guerra civile (Lucano); Il realismo (Petronio); Il rapporto uomo-natura (Plinio il Vecchio); La formazione e l'educazione scolastica (Quintiliano); Il comico (Marziale e Giovenale); L'interpretazione delle opere e dei fatti storici (Tacito). Il livello generale delle competenze della classe si attesta sul discreto (con alcuni casi di livello tra buono e ottimo). Si segnala infine che i tre alunni impegnati lo scorso anno nell'esperienza di Mobilità studentesca hanno effettuato una verifica orale di integrazione dei contenuti ritenuti indispensabili di Letteratura latina su Cicerone e l'Eneide.
OBIETTIVI RAGGIUNTI: Conseguimento delle competenze disciplinari, di cittadinanza e di quelle relative alla Didattica orientativa

(Life Comp, Entre Comp, Digicomp), ottenute tramite il lavoro sul modulo “Tacito e il Codex Aesinas”; Conoscenza delle linee evolutive della letteratura latina dall’età di Augusto a quella di Tacito; Prendere posizione su un problema (di attualità e non) elaborando una tesi sorretta da argomentazioni logicamente sostenibili e opportunamente documentate (tramite debate); Interpretare un testo letterario – in massima parte in traduzione - contestualizzandolo, confrontandolo con altri testi e fornendone un commento personale; Formulare un proprio motivato giudizio critico; Sviluppo di competenze interdisciplinari; Produzione di testi scritti; Uso appropriato del lessico specifico della disciplina; Riconoscere le alterità e le continuità nel confronto tra Latino e Italiano in relazione a modelli culturali e sistemi di valori.

CONTENUTI (macro-argomenti):

ORAZIO: I concetti di *modus*, *metriotes* e *autarkeia*; Vita e rapporto con Mecenate; Produzione satirica e lirica; Epodi (metro, riferimenti stilistici e realismo); Satire (genere, cura formale, morale, temi, ironia); Epistole (temi e caratteri; la *virtus*); Lettura sulla depressione e la malinconia nella cultura romana; L’*Ars Poetica*; Approfondimento lessicale sul termine *modus*; Le Odi (I modi della lirica eolica; L’orgoglio di unapoesia nuova; Contenuti e temi; Le Odi romane; Aurea *mediocritas* e *carpe diem*; La campagna), il *Carmen saeculare* e lo stile dell’autore (la *callida iunctura*); Lettura, analisi e commento dell’ode I, 11 (con studio delle schede caricate dal docente su Classroom sull’analisi etimologica e semantica del *carpe diem*; Lettura, traduzione, analisi e commento del *Carme* III, 30.

CENNI ALL’ELEGIA: Il circolo di Messalla Corvino; L’elegia e l’uso del distico elegiaco.

OVIDIO: Vita e poetica; L’esilio; Gli *Amores*, l’uso dell’ironia e la *militia amoris*, il fascino dell’adulterio; L’amatoria (Struttura, temi e metafora della caccia); Cenni ai *Remedia amoris*; Le *Heroides* (La forma epistolare, i motivi dell’opera e la sua influenza sulla letteratura successiva); Le *Metamorfosi* (Proemio; Struttura dell’opera; Stile della narrazione; Il ruolo di Pitagora; Il motivo dell’eternità della poesia; Ironia; Psicologia e fisiologia della metamorfosi); I *Fasti* (L’elegia eziologica; Struttura e temi); Cenni ai *Tristia* e alle *Epistulae ex Ponto*; La fortuna dell’autore; Lettura, traduzione, analisi e commento dei vv. 1-4 di *Amores* I, 9 e del Proemio delle *Metamorfosi*; Proposta di lettura di *Heroides* X.

L’ETÀ GIULIO-CLAUDIA (14-68): Il quadro storico; La corte e gli intellettuali; Gli imperatori; Nerone e il sogno infranto del sovrano perfetto; La letteratura si fa spettacolo; Le fonti; Gli esempi di Seneca, Lucano e Petronio; Un’epoca cupa; La memorabilità della letteratura del periodo; La persecuzione contro i cristiani; Cenni a Fedro (Le Favole e confronto con Esopo).

SENECA: La vita e il pensiero filosofico; L’esilio, il contesto della prima età imperiale e il rapporto con Nerone; Il principio dell’eukairia; Dialoghi e Trattati (La diatriba cinico-stoica e i modelli; Le *Consolationes*; La meditazione sul tempo e gli altri temi; Contenuti di una selezione di Dialoghi e dei Trattati); Le *Epistulae Morales ad Lucilium* (Destinatario e temi; La centralità dell’anima e l’uguaglianza; Stile e sentenze); L’*Apokolokyntosis* (trama, titolo e modello della satira menippea); Le tragedie (Lo studio scientifico del male, il nefas, i personaggi principali, la Medea e l’Oedipus; Lo stile dell’autore); Lettura, analisi e commento di *De brevitate vitae* 1, 1-4 (con i soli punti 3 e 4 in Latino) e riflessione sulla concezione del tempo in Seneca e Orazio; Lettura in traduzione e commento di *Epistulae ad Lucilium* 1, 1-3, suoi temi (centralità del sé e gestione del proprio tempo) e lessico dell’economia; Lettura in traduzione e commento di *Epistulae ad Lucilium* 47 (sulla schiavitù); Brevi cenni a Persio.

LUCANO: Vita, Rapporto con Nerone, Opere perdute; Il *Bellum civile* (Titolo del poema, genere, probabile progetto dell’opera, la violazione delle norme sociali, religiose e familiari; Personaggi, contenuti dell’opera, l’esempio positivo di Catone, il modello dell’epica paradossale, i commenti del poeta, la stregoneria; Lo stile, la metamorfosi del modello virgiliano, il gusto per l’orrido e il patetico; Proemio e lodi di Nerone) con

lettura degli esametri, traduzione dal latino, analisi e commento dei vv. 1-12 del Proemio e lettura in italiano con commento dei vv. 13-32; Commento di Bellum civile VI, vv. 719-735, 750-767, 776-787 e 795-820 (solo in traduzione) e riflessione sulla figura di Erictho.

PETRONIO: Vita e definizione di *elegantiae* Arbiter; L'autore visto da Tacito; Il Satyricon (Trama ed episodi più noti; L'argomento dell'opera e l'ira di Priapo; Struttura; Assenza di moralismo; La Cena di Trimalcione; Personaggi; Genere, modelli, titolo; Rovesciamenti parodici e riferimenti al romanzo ellenistico, alla fabula Milesia e alla satira menippea; Realismo e sperimentalismo; Teatralità; Temi, eros e confronto con Seneca; Stile; Fortuna dell'autore con riferimento ad autori moderni della letteratura francese, inglese e italiana); Lettura dei brani del Satyricon "Trimalchione entra in scena" (Sat. 32-33) e "La matrona di Efeso" (Sat. 110, 6-112), entrambi in traduzione.

L'ETÀ DAI FLAVI A TRAIANO (69-117): Distruzione del tempio di Gerusalemme e diaspora del popolo ebraico; Le caratteristiche dei Flavi e la scarsa considerazione per l'attività intellettuale; Il moralismo e il modernismo; Nuovo clima letterario nell'età di Traiano; Introduzione agli autori del periodo (Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio e la sua *Naturalis historia*, Giovenale, Tacito).

QUINTILIANO: Vita e rapporto con i Flavi; Dibattito sulla decadenza dell'oratoria a Roma; L'Institutio oratoria (Struttura dell'opera, Generi oratori, Le parti della costruzione dell'orazione, Importanza del libro X, Il giudizio su Cicerone e Seneca, Profilo dell'oratore, L'attenzione all'infanzia, Valore del gioco e ottimismo educativo, Centralità dell'insegnante e della scuola pubblica, Pedagogia); Lettura di Inst. Or. I, 1, 20, Inst. Or. XII, 1, 1-5 e II, 2, 4-8 (in traduzione).

MARZIALE: Confronto tra Satira ed Epigramma; Vita dell'autore; Gli Epigrammi (Struttura della raccolta e temi; Amore, amicizia e i doni dei Saturnali; Il poeta cliens; La tendenza al realismo; Stile, modelli e il fulmen in clausula); L'epigramma scottico; Lettura e commento degli Epigrammi I, 19 e I, 35 (in traduzione); Lettura, traduzione dal latino, analisi e commento dell'epigramma X, 4 con riflessione sulle scelte di poetica dell'autore; Lettura in traduzione, analisi e commento degli Epigrammi XI, 44 e V, 34.

GIOVENALE (Lavoro svolto nell'ambito delle attività di Educazione civica): La satira; Vita e poetica; L'indignatio; Modelli, stile e visione dell'altro; Lettura di Satira VI, vv. 82-113 e 114-124 in traduzione; Lavoro sull'attività di Educazione civica "Stereotipi e gender gap da Giovenale a oggi" (con riflessione sulla Satira VI di Giovenale, sugli stereotipi contro le donne che resistono ancora oggi e sulla letteratura misogina, e Debate finale).

TACITO: Vita e carriera politica; Cenni alle opere (*Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*) e alla concezione storiografica dell'autore; Proposta di lettura in traduzione (*Agricola* 30-32; *Annales* I, 1; *Annales* XV, 38-39); Lavoro di Didattica orientativa dal titolo "Tacito e il Codex Aesinas".

LINGUA LATINA: Breve ripasso di nomi, verbi, sintassi del periodo e ogni altro elemento utile all'analisi dei testi letterari proposti in lingua dal docente; Struttura dell'esametro e del distico elegiaco.

Gli studenti che hanno seguito le lezioni di "Potenziamento di Latino" hanno avuto modo di rafforzare le competenze disciplinari per mezzo delle seguenti attività: Ripasso sul contesto storico-culturale dell'Età

imperiale romana; Dalle Lettere a Lucilio; di Seneca sono state lette le Lettere 28 (È l'animo che devi

cambiare, non il cielo sotto cui vivi;) e 39 (Bisogna dominare le passioni); Lettura e commento del De ira senecano (I tutto, II da 1 a 19); Riflessione sugli effetti dell'ira nella nostra realtà contemporanea; Proposta di possibili collegamenti interdisciplinari – soprattutto con le materie oggetto di esame – a partire dallo

studio di Seneca (utile in vista dell'Esame di maturità); Breve confronto tra Leopardi e Seneca; Ripasso guidato su Orazio, Ovidio, Lucano, Petronio, Quintiliano e Marziale (Attività di recupero); Tacito (vita) e la Germania; con lettura di Germ. 4, 1 e riflessione sull'uso sbagliato dell'opera a inizio Novecento (si veda in Germania il falso mito del popolo originario su basi razziste); Articolo online sul Codex Aesinas e la strumentalizzazione dell'opera di Tacito da parte dei nazisti; Facendo riferimenti a Educazione civica, è stato approfondito il tema della condizione delle donne in Età romana (con fonti sulla familia romana e opere di autori come Giovenale) e nel presente; Lettura e commento dell'articolo; Seneca e la condanna della speranza; di Michela Mariotti (tratto da Aula di lettere della Zanichelli) e ulteriore ricerca di collegamenti interdisciplinari con la Letteratura italiana.
CONTENUTO/I DI DIDATTICA ORIENTATIVA (macro-argomenti): “Tacito e il Codex Aesinas” (L’eredità ideologica e culturale della “Germania” di Tacito; Creazione di un saggio e di una presentazione multimediale sull’interpretazione del pensiero e dell’opera di Tacito; Riflessioni sulla disciplina “Storia” relative al periodo del nazismo; Valutazione e autovalutazione)
CONOSCENZE: LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA, CONCETTI E PAROLE-CHIAVE DA LEGARE AI BRANI PROPOSTI, ASPETTI DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE LETTERARIA LATINA DALL’ETÀ DI AUGUSTO A QUELLA DI TACITO CON RIFERIMENTO AGLI AUTORI E AI TESTI PIÙ SIGNIFICATIVI (ORAZIO, OVIDIO, SENECA, LUCANO, PETRONIO, PLINIO IL VECCHIO, QUINTILIANO, MARZIALE, GIOVENALE E TACITO), IN UNA DIMENSIONE SISTEMATICA, STORICA E CRITICA-ARGOMENTATIVA; ELEMENTI ESSENZIALI DI GRAMMATICA LATINA; CULTURA E CIVILTÀ LATINA; NOZIONI DI METRICA DI BASE. LIVELLO DELLE CONOSCENZE: TRA DISCRETO E BUONO
COMPETENZE: Le studentesse e gli studenti al termine del Triennio hanno sviluppato le seguenti competenze: - Utilizzano e potenziano il metodo di studio in modo proficuo ed efficace, e hanno imparato ad organizzare autonomamente il proprio lavoro; - Documentano il proprio lavoro con correttezza e Producono testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi (Competenze pragmatico-testuale, lessicale e grammaticale); - Individuano le proprie attitudini e potenzialmente sono in grado di orientarsi nelle scelte future, utilizzando gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi; - Conoscono e comprendono come applicare i fondamenti disciplinari; - Si esprimono in maniera corretta, abbastanza chiara e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l’uso dei linguaggi specifici; - Operano autonomamente nell’applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi, utilizzando gli strumenti di comunicazione e di lavoro appropriati; - Acquisiscono capacità ed autonomia d’analisi, interpretazione, sintesi, organizzazione di contenuti relativi a testi letterari (in prosa e poesia) e non letterari ed elaborazione personale; - Sviluppano e potenziano il proprio senso critico e lavorano in ottica interdisciplinare; - Utilizzano gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, anche ai fini dell’apprendimento permanente;

- Comprendono il cambiamento e la diversità dei contesti storico-culturali in una dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali e fra espressioni letterarie diverse);
- Comprendono, analizzano e commentano testi in prosa e poesia (soprattutto in traduzione italiana);
- Riconoscono le alterità e le continuità nel confronto tra Latino e Italiano, studiando in parallelo i contenuti delle due discipline;
- Hanno acquisito padronanza e consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali, sia come fonte per la ricerca sia come mezzo di efficacia comunicativa;
- Sanno inserire una testimonianza letteraria nel contesto storico - culturale di riferimento, storicizzare e attualizzare i testi nella loro funzione di rappresentanza della cultura classica;
- Hanno compreso il valore ancora attuale della cultura antica.

LIVELLO DELLE COMPETENZE: TRA DISTRETO E BUONO

CAPACITÀ:

- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Produrre testi coerenti e coesi sulla lingua e la letteratura latina;
- Esporre in modo chiaro, coerente e argomentato, riconoscendo e classificando in modo adeguato i rapporti di coordinazione e di subordinazione all'interno del testo orale e facendo maturi confronti fra brani e lezioni diversi;
- Leggere, comprendere e interpretare testi di diversa tipologia;
- Identificare i problemi e Individuare possibili soluzioni;
- Applicare consapevolmente il metodo di studio utilizzando in modo integrato gli strumenti a Disposizione;
- Individuare elementi di contiguità tra le varie discipline e sfruttare tutto ciò che è stato appreso anche in vista dell'Esame di Maturità;
- Leggere in modo fluido testi di natura letteraria (in prosa e in poesia) e non letteraria, cogliendone i tratti caratteristici, i contenuti fondamentali e gli scopi comunicativi;
- Documentare con pertinenza le attività a cui l'alunno/a prende parte;
- Apprezzare il valore che per i moderni posseggono le opere letterarie più antiche;
- Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo;
- Fruire correttamente delle risorse multimediali e creare contenuti digitali;
- Sfruttare le conoscenze apprese negli anni precedenti;
- Collocare le più rilevanti opere della civiltà e della letteratura latina nelle loro coordinate spazio - temporali, aiutandosi con lo studio di altre discipline (interdisciplinarietà);
- Avere consapevolezza del percorso storico della Lingua e della Letteratura latina;
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici, aree geografiche e sviluppi culturali di tipo letterario diversi;
- Cogliere gli aspetti principali della storia della Letteratura latina dall'Età di Augusto a Tacito, ricostruendola tramite lo studio delle fonti, dei testi e del contesto storico-culturale di riferimento;
- Affrontare lo studio in riferimento ai moduli pluridisciplinari e ai nodi concettuali individuati e proposti.

LIVELLO DELLE CAPACITÀ: TRA DISCRETO E BUONO

METODI: Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche; collegamenti interdisciplinari e nodi concettuali); Cooperative learning; Lezione interattiva; Debate; Problem solving; Lezione multimediale; Lettura, commento e analisi critica di testi in prosa e poesia; Lavoro individuale; Flipped classroom; Correzione sistematica collettiva e individualizzata delle verifiche svolte in classe, con discussione critica degli errori; Distribuzione razionale del lavoro; Percorsi multidisciplinari anche legati all'Educazione Civica e alla Didattica orientativa; Attività di recupero e di approfondimento.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro/i di testo: Giovanna Garbarino, <i>Dulce ridentem</i> 2 e 3, Paravia editore. Altri strumenti e materiali didattici: Link a siti di interesse per lo studio della Lingua e della Letteratura latina; Vocabolario; Letture critiche; Computer; Monitor touch, Tablet; Registro Elettronico e Classroom per comunicazioni e condivisione di materiali; Dibattiti.
SPAZI: AULA E RISORSE WEB
STRUMENTI DI VERIFICA: La valutazione ha tenuto conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza, della sua partecipazione all'attività didattica, del suo livello di attenzione, del suo impegno, della sua frequenza, del suo metodo di studio e dei risultati delle verifiche sommative e formative. Gli strumenti di verifica impiegati sono: • Test a risposta aperta • Analisi del testo in prosa e/o poesia • Trattazione sintetica di argomenti • Colloqui orali e dibattiti (per Educazione civica) • Lavori cooperativi con creazione di prodotti multimediali La valutazione dell'esito delle verifiche è stata effettuata seguendo le griglie contenute nella Programmazione del Dipartimento umanistico. Sono state svolte ai fini della valutazione 2 prove scritte e 1 orale per quadrimestre (oltre ai necessari recuperi vari).
LIBRO DI TESTO: G. Garbarino – L. Pasquariello, <i>Dulcem ridentem</i>, Paravia.

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE
DOCENTE: BORGONOVO M. CHIARA
OBIETTIVI RAGGIUNTI: La classe ha mantenuto fin dal primo anno una composizione abbastanza costante, con un numero relativamente ridotto di nuovi inserimenti. Il comportamento è sempre stato globalmente corretto e collaborativo, rispettoso sia nei confronti del personale scolastico che all'interno del gruppo classe. Il livello di profitto raggiunto non è omogeneo: accanto a un gruppo che ha lavorato costantemente, spesso consolidando le proprie competenze linguistiche attraverso iniziative personali, un gruppo ha mostrato qualche difficoltà nell'acquisizione di competenze linguistiche e di elaborazione personale dei contenuti, spesso limitandosi a quanto richiesto dalla singola prestazione da valutare. Un gruppo molto ristretto di studenti ha necessitato di stimoli continui alla partecipazione e al raggiungimento di una prestazione accettabile. In generale, nel secondo quadrimestre si è rilevata una maggiore difficoltà nell'articolare i contenuti in modo efficace e nell'incidere sulla motivazione, complici probabilmente i numerosi impegni programmati e. in qualche caso- le assenze- che hanno frammentato la partecipazione alle lezioni.
CONTENUTI (macro argomenti): - Romantic Poetry: First and second generation of Romantic poets (Wordsworth, Coleridge, Shelley); - The Victorian age: Historical and social background; literary genres: early and late novelists (Dickens, Wilde, Stevenson); - The age of anxiety: historical and cultural background, Britain at the turn of the century; First world war; between the wars. - War poets (Brooke, Owen, Sassoon); - Modernism and stream of consciousness: (Conrad, Joyce, Woolf) Educazione civica: The development of Civil rights in the 20th century CONTENUTI DI DIDATTICA ORIENTATIVA (macro argomenti): Il Curriculum vitae e la lettera di accompagnamento
CONOSCENZE: Fare uso delle principali strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua inglese. Conoscere aspetti storici del mondo anglo-sassone del XIX- XX secolo, approfondire l'opera di alcuni movimenti e autori significativi e confrontarsi con le conoscenze soprattutto storiche già acquisite. LIVELLO DELLE CONOSCENZE: mediamente buono
COMPETENZE: - Comunicare e produrre in lingua inglese in forma semplice, ma autonoma e sufficientemente corretta. - Usare il linguaggio proprio della letteratura in modo consapevole. - Comprendere ed analizzare testi letterari, individuandone l'organizzazione, le parole chiave e l'intenzione comunicativa dell'autore. - Collocare i testi nel contesto storico-culturale in cui sono stati scritti.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri e sentirsi "cittadini" che esercitano diritti e rispettano doveri inderogabili nella società, attraverso il confronto con il territorio e con realtà diverse dalla propria.

LIVELLO DELLE COMPETENZE: mediamente buono

CAPACITÀ:

- Saper esprimere giudizi e opinioni su argomenti di varia natura.
- Saper riferire in forma sintetica e analitica.
- Saper collegare e contestualizzare avvenimenti, periodi, autori e testi.
- Utilizzare capacità linguistico - espressive per esprimersi in maniera chiara e logica

LIVELLO DELLE CAPACITÀ: mediamente buono

METODI:

È stato seguito un approccio comunicativo che consenta uno sviluppo costante delle abilità linguistiche previste nel CEFR. L'azione didattica è stata mirata a coinvolgere l'alunno nella comunicazione orale e scritta, valorizzando il suo contributo personale. Tale azione didattica si è basata su una fase di presentazione del materiale linguistico, una fase di produzione di messaggi sia orali che scritti, una fase di lettura e di comprensione del testo. Le strategie utilizzate si sono basate sulle attività di ascolto e motivazione all'ascolto, verifica della comprensione, uso di registri e linguaggi specifici, comparazione L1-L2, reimpiego autonomo, confronto fra aspetti della civiltà inglese e italiana.

I ragazzi sono stati inoltre incoraggiati a discutere sui vari temi proposti, confrontarsi ed esprimere le proprie opinioni, effettuare collegamenti con le conoscenze pregresse o in fase di acquisizione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Oltre al libro di testo, del quale ci si è serviti per selezionare contenuti affini all'esperienza degli studenti, la LIM ha consentito di proporre filmati e materiale autentico; la classe virtuale ha consentito la condivisione di fotocopie, mappe e schemi riassunti, cartine geografiche.

SPAZI:

Il percorso formativo è stato svolto in aula e nella classe virtuale nella quale sono stati sistematicamente caricati materiali, mappe, schede di sintesi.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche sono state effettuate al termine di ogni unità di apprendimento, e consistevano nell'esame dell'acquisizione di specifiche abilità linguistiche (lessico appropriato e vario, strutture e funzioni pertinenti) e nella verifica dell'acquisizione dei contenuti, nella rielaborazione ed esposizione personale delle tematiche trattate.

Le verifiche degli apprendimenti- sistematicamente concordate e programmate- si sono svolte tramite esposizioni orali e/o compiti scritti con domande chiuse/ aperte, esercizi a scelta multipla, vero/ falso e abbinamenti.

La valutazione è stata effettuata attraverso una griglia di descrittori e ha tenuto conto della conoscenza degli argomenti, dell'adeguatezza linguistica sulle singole abilità e sulla padronanza strutturale ma anche dell'impegno profuso, del progresso nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza,

dell'interesse, della partecipazione, in coerenza con il relativo documento elaborato dal dipartimento di Lingue e inserito nel PTOF.

LIBRO DI TESTO: *Amazing Minds* 1- 2 Spizzi, Shaw, ed. Pearson

MATERIA: STORIA
DOCENTE: Federica Musu
OBIETTIVI RAGGIUNTI: Gli obiettivi relativi alle conoscenze, alle capacità e alle competenze sono stati raggiunti ad un livello complessivamente e mediamente buono; la programmazione è stata portata avanti e completata nelle sue linee fondamentali. Gli studenti e le studentesse hanno sviluppato una padronanza delle tappe fondamentali della storia del Ventesimo secolo e delle sue componenti economiche, culturali e politiche che si attesta ad un livello mediamente discreto.
CONOSCENZE O CONTENUTI (MACRO ARGOMENTI) - Italia post-unitaria (destra e sinistra storica, età giolittiana) - Il processo di unificazione tedesca - La seconda rivoluzione industriale - La Prima guerra mondiale - La Rivoluzione russa - Il primo dopoguerra: economia e società fra le due guerre (società di massa, economia di massa, la crisi del '29 e il New Deal) - Primo dopoguerra in Italia: il Fascismo - Primo dopoguerra in Germania: dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich. Il regime nazista. - Il regime staliniano - La Seconda guerra mondiale - La guerra fredda (caratteri generali) EDUCAZIONE CIVICA: - Aspetti paradigmatici dei totalitarismi. - Analisi di alcuni articoli della Costituzione Italiana: artt. 1,2,3,7,11,17,21,33,34,40, e disposizioni transitorie finali XII, XIII. LIVELLO DELLE CONOSCENZE: BUONO, IN ALCUNI CASI OTTIMO.
COMPETENZE E CAPACITA': - Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. - Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a orientarsi nello spazio e nel tempo, a fare collegamenti intra e interdisciplinari. - Scoprire la dimensione storica del presente. - Utilizzare in modo corretto i concetti chiave indispensabili per definire i più significativi processi economici, storici, politici e sociali dell'età contemporanea - Riconoscere e distinguere i tratti distintivi dei principali processi e avvenimenti dell'età contemporanea - Utilizzare in modo autonomo le nozioni apprese per fare collegamenti intra e interdisciplinari

- Utilizzare il lessico storico e storiografico specifico
- Compiere operazioni di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari presi in esame
- Utilizzare i concetti appresi per analizzare la realtà e per argomentare le proprie opinioni

LIVELLO DELLE COMPETENZE: DISCRETO, IN ALCUNI CASI MOLTO BUONO.

METODI:

- **Lezione interattiva:** per reperire informazioni relative al modo intuitivo dei ragazzi di analizzare le tematiche prese in esame e per stimolare una sensazione di incertezza e un conseguente atteggiamento di curiosità e ricerca. La finalità generale che sottende questo approccio non è quella di indurre i ragazzi all'abbandono delle loro precomprensioni, quanto quella di far emergere il bisogno di padroneggiare strumenti validi per costruire un apprendimento significativo e per comunicare in modo efficace.
- **Lezione frontale:** per analizzare i nuclei concettuali principali relativi agli argomenti presi in esame; questa modalità di lezione, che poi è anche quella maggiormente utilizzata, è stata supportata da mediatori iconici quali mappe concettuali, schemi riassuntivi, immagini, grafici, presentazioni su computer, o materiale audio-visivo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Presentazioni PPT fornite e predisposte dalla docente.
- Documenti
- Materiale multimediale

STRUMENTI DI VERIFICA

In conformità ai criteri stabiliti nel PTOF sono state predisposte prove di verifica sia formative che sommative, orali e scritte. Per le prove di verifica scritte sono state privilegiati i test a risposta aperta su quelli a risposta multipla, in quanto considerati più adatti alla verifica delle capacità argomentative.

LIBRO DI TESTO:

DINO CARPANETTO, GIOVANNI BORGOGNONE, L'IDEA DELLA STORIA, VOL. 3, ED. SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI.

MATERIA: FILOSOFIA
DOCENTE: Federica Musu
CONTENUTI (macro argomenti): - Dal Criticismo all'Idealismo: Hegel - Schopenhauer - Feuerbach - Marx - Freud - Nietzsche - Hannah Arendt
LIVELLO DELLE CONOSCENZE: MEDIAMENTE DISCRETO, IN ALCUNI CASI BUONO E OTTIMO
OBIETTIVI RAGGIUNTI. La classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi prefissati sia in termini di contenuti che di competenze. Il rendimento generale della classe si attesta su valori mediamente buoni.
COMPETENZE: - comprendere, rielaborare ed esprimere il contenuto di un testo filosofico - organizzare i contenuti appresi in modo autonomo ed originale - utilizzare il lessico filosofico specifico - realizzare relazioni e comparazioni fra le diverse correnti filosofiche o i diversi filosofi - utilizzare i concetti appresi per analizzare la realtà e per argomentare le proprie opinioni
LIVELLO DELLE COMPETENZE: MEDIAMENTE DISCRETO, IN ALCUNI CASI BUONO O OTTIMO
CAPACITÀ: Una buona parte dei ragazzi ha dimostrato buone capacità di organizzare i contenuti appresi in modo autonomo, di utilizzare il lessico specifico e di fare comparazioni tra le diverse correnti filosofiche prese in esame. La restante parte si attesta su livelli discreti o sufficienti.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: - Libro di testo. - Presentazioni in PPT fornite dalla docente
STRUMENTI DI VERIFICA: In conformità ai criteri stabiliti dal PTOF sono state stabilite le prove di verifica sia formative che sommative, orali e scritte. Per le prove di verifica scritte sono stati privilegiati i test a risposta aperta su quelli a risposta multipla, in quanto considerati più adatti alla verifica delle capacità argomentative.
LIBRO DI TESTO: ABBAGNANO FORNERO, CON-FILOSOFARE, 3, PARAVIA-PEARSON

MATERIA: MATEMATICA
DOCENTE: Luca Murenu
EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE: Conosco e seguo la classe da due anni, e sono stato in generale favorevolmente impressionato dal comportamento medio della classe. Sebbene il livello non sia omogeneo, si può comunque riscontrare un livello di preparazione medio fra il sufficiente ed il discreto, con picchi buoni se non ottimi. Ovviamente, in una classe numerosa è normale aspettarsi elementi fragili. In generale però è un ambiente in cui si può ben lavorare, l'atteggiamento degli studenti è mediamente corretto e collaborativo. Grazie a questa situazione è stato possibile svolgere un programma vasto e approfondito, coadiuvato dall'esecuzione e dall'analisi di esercitazioni via via più complesse compresi diversi temi di esame svolti direttamente in classe. Si riscontrano comunque in alcuni elementi una certa fragilità non tanto dovuta alla preparazione, ma ad un certo tasso di ansia e di apprensione che si è cercato di limare ma non sempre in maniera efficace. Esistono alcune eccellenze ma anche elementi con una bassa preparazione, fisiologici in un contesto così ampio.
OBIETTIVI RAGGIUNTI: La classe ha mostrato per tutto l'anno livelli di preparazione eterogenei. È possibile individuare tre gruppi - Un primo gruppo ha raggiunto livelli di preparazioni buoni (talvolta ottimi in alcuni elementi) grazie ad una costanza nello studio e ad una serietà nell'approccio alla materia. Grazie a questo gruppo è stato possibile lavorare proficuamente. - Un secondo gruppo ha raggiunto un livello di preparazione comunque sufficiente, anche se talvolta penalizzato da una applicazione costante. Va anche sottolineato un comportamento talvolta timido, in quanto molti studenti non hanno spesso esternato dubbi, nonostante il buon clima scolastico. Un terzo gruppo, circa un quarto della classe ha evidenziato lacune e un impegno spesso non adeguato.
CONTENUTI (macro argomenti): - Il concetto di funzione - Il concetto di limite - Funzioni continue - Derivate - Studio di funzione - Integrazione
CONOSCENZE: • Il concetto di funzione: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni pari, dispari. Inversa di una funzione. Calcolo del campo di esistenza per tutte le tipologie di funzioni. • Il concetto di limite: intorni e punti di accumulazione, introduzione topologica al concetto di limite. Le quattro definizioni formali. Proprietà dei limiti, algebra dei limiti. Teorema dell'unicità del limite, del confronto. Infiniti ed infinitesimi. Limiti notevoli. Calcolo dei limiti e diverse strategie risolutive. • Funzioni continue: definizione di continuità e funzioni continue. Teoremi fondamentali (con dimostrazione): degli zeri, Weierstrasse, valori intermedi. Punti singolari e punti di discontinuità. • Derivate: breve introduzione storica al calcolo infinitesimale e disputa Newton Leibnitz. Il concetto geometrico di derivata e prime applicazioni nel campo fisico. Definizione formale di derivata tramite il limite del rapporto incrementale. Derivate immediate e derivate composte. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Fermat, Rolle e Lagrange (con dimostrazione). Teoremi di Cauchy e De L'Hopital. • Studio di funzione: include: dominio, segno, intersezioni con gli assi, funzioni pari, dispari ed inverse, determinazione dei massimi, minimi e flessi. Grafico di una funzione. Problemi di massimo e minimo. Applicazione dello studio di funzione alla fisica. • Integrazione: il concetto di primitiva e la sua caratterizzazione. L'integrale indefinito. Teorema della media integrale (con dimostrazione), integrali immediati e per funzioni composte. Tecnica

di integrazione per sostituzione, per parti, per funzioni fratte. Integrale improprio (definite le condizioni di continuità e derivabilità). Determinazione della costante di integrazione data una condizione iniziale. Il metodo di esaurimento (cenni storici) e l'integrale di Riemann. L'integrale definito. Calcolo delle aree e dei volumi (rotazione attorno all'asse x, y). Metodi di integrazione numerica; il metodo dei trapezi. Il metodo di bisezione.

LIVELLO DELLE CONOSCENZE: il livello medio delle conoscenze è tra il sufficiente e il discreto, con notevoli differenze fra i casi di eccellenza e quelli più deboli.

CAPACITÀ:

- Comprensione generica dello studio di una funzione
- Il passaggio dalla macro al micro (calcolo infinitesimale)
- Saper interpretare una funzione dall'andamento di un grafico
- Dare continuità e consequenzialità agli argomenti trattati individuando un'unità di base
- Comprendere ed interpretare nel modo più proficuo le strategie ed il ragionamento logico-matematico al variare della situazione affrontata
- Saper utilizzare proficuamente la teoria al fine di comprendere meglio le questioni proposte
- Saper descrivere il funzionamento di un circuito elettrico semplice, indicando il ruolo delle componenti
- Saper collegare concetti matematici ai fenomeni fisici in un quadro coerente
- Utilizzare proficuamente il linguaggio della matematica

LIVELLO DELLE CAPACITÀ: Solo una parte della classe ha centrato quasi tutti gli obiettivi preposti. Talvolta si riscontrano problematiche nell'interpretare problemi via via più complessi o meno canonici

METODI:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo e individuali
- Esercitazioni individuali
- Discussioni collettive

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- Libro di testo
- Lavagna
- Appunti forniti dalla docente e caricati sulla classe virtuale

SPAZI: Aula

STRUMENTI DI VERIFICA:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati diversi strumenti di verifica, finalizzati a valutare sia la comprensione dei contenuti teorici sia la capacità di applicazione pratica. In particolare, sono state somministrate:

- verifiche scritte con problemi da risolvere, volte a valutare la capacità di analisi e di applicazione delle teorie matematiche
- verifiche scritte di tipo teorico, mirate all'accertamento delle conoscenze e della padronanza del linguaggio matematico;
- verifiche orali di tipo teorico e applicativo (esercizi)

La valutazione ha tenuto conto non solo dell'abilità pratica posseduta dagli studenti nell'affrontare esercizi via via più complessi, ma soprattutto la padronanza dei concetti matematici e la loro comprensione teorica profonda.

LIBRO DI TESTO: LA MATEMATICA A COLORI VOL. 5, EDIZIONI BLU, LEONARDO SASSO, PETRINI EDITORE

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Angelo Loggia

EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE:

La classe mi è stata affidata per tutto il secondo biennio e per il quinto anno. Il livello medio di partenza era più che sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenza e applicazione del concetto di campo elettrico.
- Conoscenza e applicazione delle leggi di conduzione nei solidi, nei liquidi e nei gas.
- Conoscenza e applicazione del concetto di campo magnetico.
- Conoscenza del fenomeno dell'induzione elettromagnetica.

CONTENUTI (macro argomenti):

- Legge di Coulomb.
- Campo elettrico, flusso del campo elettrico, lavoro del campo elettrico, potenziale elettrico, circuitazione del campo elettrico.
- Correnti elettriche continue, conduzione nei solidi, nei liquidi e nei gas.
- Fenomeni magnetici elementari.
- Campo magnetico, flusso, circuitazione, campo magnetico nella materia
- Induzione elettromagnetica.

CONOSCENZE:

- Conoscenza e acquisizione di un corpo organico di principi, teorie, procedure, metodi e tecniche finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni elettrici e magnetici fondamentali e ad una loro sistematizzazione all'interno della fisica classica.
- Conoscenza, scelta e gestione degli strumenti matematici necessari per la descrizione dei fenomeni fisici e interpretazione del relativo significato fisico.
- Definizione dei concetti in modo operativo, associandoli per quanto possibile ad apparati di misura.

LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Il livello delle conoscenze è mediamente più che sufficiente; in qualche caso sono stati raggiunti livelli buoni o ottimi.

COMPETENZE:

- Utilizzazione di un linguaggio scientifico appropriato.
- Interpretazione corretta di tabelle e grafici.
- Matematizzazione di un problema fisico.
- Descrizione di leggi sperimentali.
- Analisi di fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano.

LIVELLO DELLE COMPETENZE: Il livello medio delle competenze è più che sufficiente. Alcuni alunni raggiungono livelli buoni o ottimi.

CAPACITÀ: - Analisi e schematizzazione di situazioni reali e risoluzione di problemi concreti nell'ambito disciplinare. - Applicazione a contesti diversi e in situazioni nuove delle conoscenze e competenze acquisite. - Reperimento di informazioni e loro utilizzazione in modo autonomo e finalizzato alla risoluzione di problemi concreti. LIVELLO DELLE CAPACITÀ: Il livello medio delle capacità è più che sufficiente. Alcuni alunni raggiungono risultati buoni o ottimi.
METODI: - Lezione frontale. - Risoluzione guidata di esercizi e problemi.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: - LIM. - Libro di testo. - Fotocopie di altri testi. - Materiali prodotti dal docente. - Calcolatrice scientifica.
SPAZI: Aula scolastica.
STRUMENTI DI VERIFICA: - Test a risposta breve. - Interrogazioni orali.
LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi, "L'Amaldi per i Licei Scientifici" – voll. 2° e 3°, Ed. Zanichelli

MATERIA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: Patrizia Meloni
OBIETTIVI RAGGIUNTI: Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo classe ha mostrato un impegno complessivamente buono e una partecipazione generalmente adeguata alle attività proposte. Alcuni studenti si sono distinti per costanza nello studio, motivazione e partecipazione attiva, raggiungendo risultati più che positivi sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze acquisite. La maggior parte della classe ha conseguito gli obiettivi previsti in maniera soddisfacente, pur evidenziando differenze legate ai livelli di partenza, alle capacità individuali e alla continuità nell'impegno domestico. Gli studenti hanno progressivamente sviluppato un metodo di studio più autonomo e una discreta capacità di rielaborazione dei contenuti affrontati. Permangono, tuttavia, alcune situazioni di fragilità: un numero limitato di alunni ha mostrato difficoltà nell'organizzazione dello studio e nella continuità dell'impegno, raggiungendo solo parzialmente gli obiettivi programmati. Nonostante ciò, nel complesso la classe ha evidenziato un percorso di crescita positivo sia dal punto di vista didattico sia sul piano della partecipazione e della maturazione personale.
CONOSCENZE E CONTENUTI (macro argomenti): Chimica organica • La chimica del carbonio e le caratteristiche dei composti organici • Gli idrocarburi: classificazione, proprietà e reazioni principali • I gruppi funzionali e i principali composti organici derivati • Idrocarburi e derivati funzionali di interesse biologico e industriale Biochimica • Le biomolecole: glucidi, lipidi, protidi, enzimi e acidi nucleici Biotechnologie • Il DNA ricombinante e le biotechnologie: tecniche di manipolazione genetica; principali applicazioni delle biotechnologie in campo medico, ambientale e agroalimentare Scienze della terra • La dinamica della litosfera: struttura interna della Terra e teoria della tettonica delle placche CONTENUTO/I DI DIDATTICA ORIENTATIVA (macro argomenti) • Il processo di saponificazione. • Orientarsi nella ricerca e nelle professioni. CONTENUTO DI EDUCAZIONE CIVICA • Il ruolo delle biotechnologie tra progresso scientifico e responsabilità etica. LIVELLO DELLE CONOSCENZE: Un ristretto gruppo di studenti ha conseguito risultati buoni e, in alcuni casi, ottimi, dimostrando una preparazione solida, capacità di rielaborazione personale e padronanza del linguaggio scientifico. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenze discreto o sufficiente, acquisendo i contenuti fondamentali della disciplina e mostrando una comprensione complessivamente adeguata degli argomenti trattati. Permangono, per alcuni alunni, alcune difficoltà nell'approfondimento e nell'organizzazione autonoma delle conoscenze, soprattutto nei contenuti più complessi e articolati.

COMPETENZE:

- Identificare le differenti ibridazioni del carbonio e metterle in relazione con la struttura e le proprietà dei composti organici.
- Riconoscere e classificare i diversi idrocarburi, attribuire la corretta nomenclatura e descriverne proprietà chimico-fisiche e reattività.
- Identificare i principali gruppi funzionali e attribuire la corretta nomenclatura ai composti organici derivati.
- Riconoscere, classificare e descrivere struttura e funzione delle principali biomolecole.
- Individuare le principali tecniche di ingegneria genetica e comprendere i fondamenti del DNA ricombinante.
- Riconoscere l'importanza, le potenzialità e i limiti della ricerca scientifica in campo biotecnologico, sviluppando una riflessione critica sugli aspetti etici e applicativi.
- Individuare e illustrare esempi concreti di applicazione delle biotecnologie nei settori sanitario, agricolo, industriale e ambientale.
- Individuare le principali aree attive del pianeta e interpretare i fenomeni geologici connessi alla dinamica della litosfera e ai margini di placca.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, assumendo un atteggiamento critico, consapevole e scientificamente corretto di fronte a problematiche e temi di carattere scientifico.

LIVELLO DELLE COMPETENZE E CAPACITÀ:

Un ristretto numero di studenti ha raggiunto un livello di competenze elevato, dimostrando capacità di rielaborazione autonoma, utilizzo appropriato del linguaggio scientifico e applicazione consapevole delle conoscenze a contesti e problematiche differenti.

La maggior parte della classe si attesta invece su un livello di competenze discreto o sufficiente, avendo acquisito le abilità fondamentali previste dalla disciplina e mostrando una capacità generalmente adeguata di comprensione, esposizione e applicazione dei contenuti affrontati. In alcuni casi permangono difficoltà nell'approfondimento e nella rielaborazione personale degli argomenti più complessi.

METODI:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva e partecipata
- Lezione-colloquio e discussione guidata
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali e approfondimenti tematici
- Costruzione di mappe concettuali e schemi riassuntivi
- Analisi di materiali scientifici e articoli di approfondimento
- Proiezione e commento di audiovisivi e materiale multimediale

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Libro di testo
- Appunti e dispense forniti dal docente
- Presentazioni PowerPoint
- Riviste e articoli scientifici
- Materiale multimediale e audiovisivo
- Tabelle, grafici e schemi
- Modelli molecolari e materiali di laboratorio

SPAZI:

- Aula
- Laboratorio di chimica e Biologia.

STRUMENTI DI VERIFICA:

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte e orali, finalizzate ad accertare non solo l'acquisizione delle conoscenze disciplinari, ma anche lo sviluppo delle competenze e delle capacità di rielaborazione personale. In particolare, sono state valutate la capacità di esporre i contenuti in modo chiaro e coerente, l'uso corretto del linguaggio scientifico, la comprensione e l'analisi di testi e materiali disciplinari e la produzione di elaborati pertinenti e organizzati.

Nel processo valutativo si è inoltre tenuto conto dell'impegno dimostrato, della partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni guidate, della puntualità nello svolgimento delle attività proposte e delle capacità relazionali e collaborative sviluppate durante i lavori di gruppo e le attività laboratoriali.

La valutazione finale ha considerato anche il percorso di crescita personale e didattica compiuto dagli studenti nel corso dell'anno scolastico, valorizzando i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

LIBRO DI TESTO: SCIENZE NATURALI, Crippa, Rusconi, Fiorani, Nepgen, Mondadori Scuola.

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Silvia Musa
OBIETTIVI RAGGIUNTI: Il gruppo classe si presenta eterogeneo per livelli di partenza, ritmi di apprendimento e modalità di partecipazione e tre allievi lo scorso anno Hanno frequentato all'estero. Nel corso dell'anno scolastico si è registrata una partecipazione al dialogo educativo complessivamente positiva, con esiti differenziati in base agli interessi individuali e alla continuità nello studio. Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi attesi in termini di inquadramento della disciplina e di affinamento degli strumenti di comprensione e descrizione con linguaggio appropriato delle opere artistiche nei loro aspetti formali, caratteri stilistici, significati e valori simbolici. Gli studenti sono in grado di collocare un'opera d'arte o architettonica studiata nel contesto storico-culturale di appartenenza, riconoscendone i materiali e le tecniche impiegate nonché il valore d'uso. Hanno maturato la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, ma non solo; conoscono le questioni relative alla tutela, alla conservazione, valorizzazione e trasmissione.
CONTENUTI (macro argomenti): - Concetto di tutela (nascita della tutela, l'opera di recupero dei beni artistici delle collezioni italiane ad opera del Canova), la tutela durante i conflitti bellici, i Monuments men. - Recupero: cosa c'è prima del Rinascimento. La rappresentazione dal Tardo Antico all'Alto Medio Evo. Arte bassomedievale e l'influenza di Giotto. Le innovazioni portate dalla scuola toscana e la fortuna di alcuni temi iconografici. Tecniche artistiche pittoriche medioevali. - I Generi pittorici, cenni ai caratteri della prima pittura barocca. - Il Neoclassicismo, Antonio Canova, Jacques-Louis David. - Il Preromanticismo, Francisco Goya, Johann Heinrich Füssli. - Il Romanticismo: contesto, caratteri di quello inglese, tedesco, francese e italiano, principali esponenti in campo pittorico. - L'Impressionismo francese: contesto e principali esponenti in campo pittorico. CONTENUTO/I DI DIDATTICA ORIENTATIVA (macro argomenti) Il lavoro nell'arte (Realismo francese e Divisionismo italiano).
CONOSCENZE - Conoscere il quadro di riferimento storico, politico e culturale delle epoche studiate. - Conoscere e riconoscere gli elementi stilistici, iconografici ed iconologici specifici di ogni epoca studiata. - Conoscere e riconoscere gli elementi stilistici, tecnici, iconografici ed iconologici dei vari autori studiati e contestualizzarli nell'ambito dei riferimenti culturali e storici generali. - Conoscere in maniera organica e coerente lo sviluppo delle varie vicende culturali in oggetto. - Conoscere il principio della tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico nella sua evoluzione storica, le tipologie e il valore dei beni culturali a livello nazionale e extranazionale, il concetto di recupero, restauro, fruizione valorizzazione dei beni culturali. LIVELLO DELLE CONOSCENZE: mediamente buone

COMPETENZE: • Contestualizzare un artista e un'opera d'arte nel quadro storico-critico. • Analizzare un'opera d'arte utilizzando un linguaggio tecnico, specifico e disciplinare. • Analizzare opere, artisti/architetti, correnti, con particolare attenzione a generi, soggetti e temi; • Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. LIVELLO DELLE COMPETENZE: buono (ottimo in alcuni casi).
CAPACITÀ: - Saper rielaborare concettualmente le informazioni in modo autonomo. - Saper esprimere giudizi e opinioni su vari elementi che costituiscono l'arte e il patrimonio artistico. - Essere capace di collegare e confrontare opere realizzate in tempi e contesti differenti, in modo da offrire la rielaborazione di un profilo storico-critico estetico organico e teso a comprendere in modo totale i singoli episodi stilistici legati a mode, ideologie e stilemi culturali e sociali peculiari per ogni singolo contesto analizzato; - Saper rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. LIVELLO DELLE CAPACITÀ: buono (ottimo in alcuni casi).
METODI: Lezioni frontali e partecipate. Nella presentazione di ogni artista si è partiti dal contesto storico-culturale di riferimento evidenziando i richiami ad altri artisti sia coevi che anteriori. L'analisi delle opere è servita a mettere a fuoco i valori formali non disgiunti dai significati, per apprezzare criticamente gli elementi più rilevanti della poetica e dello stile dell'artista.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo (Cricco Giorgio, Di Teodoro Francesco Paolo, <i>Itinerario nell'arte -Dal Barocco al Postimpressionismo</i>, vol. 4 - Versione arancione -4ª edizione, Zanichelli Editore), presentazioni del docente, video, siti web, LIM, piattaforma Google Workspace, Registro elettronico Argo.
SPAZI: Aula scolastica dove si è potuto usufruire della LIM, aula virtuale (piattaforma Google Workspace), laboratorio di Bionika.
STRUMENTI DI VERIFICA: Verifiche orali. Verifiche scritte in luogo dell'orale strutturate e semi strutturate. Trattazione sintetica di argomenti, produzione di testi a carattere argomentativo, presentazioni.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
DOCENTE: Laura Porcu
EVENTUALI NOTE INTRODUTTIVE La classe, composta da 27 studenti, risulta numerosa ma nel complesso gestibile e caratterizzata da un clima sereno. Nella prima parte dell'anno il gruppo ha mostrato un buon livello di collaborazione, partecipazione e impegno. Con l'avvio del secondo quadrimestre si è però osservato un graduale calo dell'attenzione e della partecipazione, con una minore continuità nello svolgimento delle attività. All'interno del gruppo emergono alcuni studenti costanti, attivi e coinvolti, mentre altri, a fronte di numerose assenze e frequenti astensioni dall'attività pratica, hanno mostrato una maggiore discontinuità che ha inciso negativamente sul loro percorso formativo.
OBIETTIVI RAGGIUNTI: - Consolidamento delle capacità condizionali e coordinative. - Acquisizione delle regole fondamentali degli sport di squadra e dei principali gesti tecnici. - Comprensione dei meccanismi fisiologici legati allo sforzo e all'allenamento. - Sviluppo di competenze relazionali, collaborazione, fair play e gestione delle emozioni. - Capacità di analizzare situazioni motorie e regolamentari in modo critico e consapevole.
CONTENUTI (macro-argomenti): PRATICA 1. RESISTENZA AEROBICA: Esercitazioni di corsa lenta e con incremento della velocità per sviluppare sia la resistenza generale che quella specifica delle attività proposte. 2. VELOCITA': Esercitazioni per migliorare la rapidità, la forza veloce, l'ampiezza e la frequenza gestuale SPORT DI SQUADRA 1. PALLAVOLO: esercitazioni sui fondamentali individuali, esercitazioni di gioco da 3vs3 a 6vs6. Attività di arbitraggio, auto-arbitraggio e assistenza. 2. BASKET: esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra, esercitazioni di gioco da 1vs1 a 5vs5. Attività di arbitraggio, auto-arbitraggio e assistenza. TEORIA 1. ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA PALLAVOLO: struttura del gioco, ruoli e rotazioni; principali gesti tecnici (servizio, ricezione, palleggio, attacco, muro e difesa); sistema di punteggio e gestione del set; falli più comuni e norme di comportamento in campo. 2. ADATTAMENTI E AGGIUSTAMENTI INDOTTI DALL'ATTIVITA' FISICA: L'argomento ha approfondito come l'organismo si modifica quando è sottoposto all'attività fisica, distinguendo tra le risposte che avvengono durante lo sforzo e i cambiamenti più duraturi che si sviluppano con l'allenamento. È stato illustrato come i principali sistemi del corpo — cardiovascolare, respiratorio, muscolare e metabolico — migliorino progressivamente la loro efficienza, rendendo più agevole lo svolgimento dell'attività fisica e aumentando la capacità generale di prestazione. CONTENUTO/I DI DIDATTICA ORIENTATIVA (macro argomenti) Nel corso dell'anno è stata proposta la simulazione delle prove di verifica pratica, attività nella quale la gestione delle prove, la rilevazione dei punteggi e la registrazione delle misurazioni sono state svolte in autonomia dagli studenti. Tale esperienza ha permesso di sviluppare competenze organizzative, capacità di autovalutazione e una maggiore consapevolezza dei processi di misurazione e valutazione.

CONOSCENZE:**PRATICA**

- Conoscere le capacità condizionali;
- Conoscere le principali andature atletiche.
- Conoscere la tecnica della corsa veloce;
- Conoscere le caratteristiche e scopo del gioco degli sport di squadra;
- Conoscere le regole di gioco e i fondamentali;

TEORIA**Pallavolo:**

- Conoscere le regole fondamentali del gioco: numero di tocchi, falli, rotazioni, gestione del punteggio e dei set.
- Conoscere ruoli e funzioni dei giocatori in campo.
- Conoscere le norme di comportamento, sicurezza e fair play.
- Adattamenti e aggiustamenti indotti dall'attività fisica
- Conoscere la differenza tra risposte acute (aggiustamenti) e adattamenti cronici all'esercizio fisico.
- Conoscere le principali modificazioni dei sistemi cardiovascolare, respiratorio, muscolare e metabolico durante e dopo l'attività fisica.
- Conoscere i concetti di frequenza cardiaca, gittata cardiaca, ventilazione, consumo di ossigeno, sistemi energetici.
- Conoscere i meccanismi di miglioramento dell'efficienza dell'organismo con l'allenamento (capillarizzazione, aumento dei mitocondri, risparmio del glicogeno, uso dei lipidi).

LIVELLO DELLE CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze risulta complessivamente adeguato, per la maggior parte degli studenti in grado di:

- riconoscere e descrivere le regole degli sport praticati;
- comprendere i principali adattamenti fisiologici all'attività fisica;
- utilizzare un linguaggio tecnico corretto;
 - collegare concetti teorici a situazioni motorie osservate.

COMPETENZE:**PRATICA**

- Essere consapevoli dei cambiamenti fisiologici indotti dallo svolgimento di esercitazioni di resistenza;

- Saper gestire in maniera efficace lo svolgimento di esercitazioni di resistenza dosando l'impegno a seconda della durata.
- Saper riconoscere in un esercizio quale componente della velocità è coinvolta in maniera predominante.
- Adattare il fondamentale a una situazione di gioco;
- Saper affrontare situazioni competitive nel rispetto dei regolamenti tecnici e delle regole del fair play;
- Saper gestire le emozioni negative e positive durante situazioni competitive

TEORIA

Pallavolo

- Comprendere e spiegare le principali regole della pallavolo.
- Riconoscere infrazioni e situazioni regolamentari in contesti descritti o osservati.
- Utilizzare un linguaggio tecnico adeguato per descrivere regole e dinamiche del gioco.
- Adattamenti e aggiustamenti indotti dall'attività fisica
- Comprendere e spiegare i principali adattamenti dei diversi sistemi corporei all'attività fisica
- Distinguere correttamente tra risposte immediate allo sforzo e modificazioni stabili dovute all'allenamento.
- Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato per descrivere i processi fisiologici studiati.
- Collegare gli adattamenti ai benefici per la salute e alla prevenzione.

LIVELLO DELLE COMPETENZE:

Le competenze risultano generalmente buone, con studenti capaci di:

- applicare correttamente regole e principi di gioco;
- gestire esercitazioni e situazioni competitive nel rispetto del fair play;
- interpretare indicatori fisiologici e spiegare adattamenti e risposte allo sforzo;
- comunicare in modo efficace e collaborare all'interno del gruppo.

CAPACITÀ:

PRATICA

- Migliorare la capacità di resistenza.
- Migliorare la capacità di sopportare la fatica durante uno sforzo prolungato;
- Apprendere le andature atletiche di base finalizzate al miglioramento della tecnica di corsa.
- Migliorare i livelli di velocità e delle sue componenti: reazione, accelerazione e frequenza;
- Eseguire correttamente le andature coordinative e migliorare la tecnica di corsa veloce;

- Effettuare gare di velocità individuali e a squadre nel rispetto dei regolamenti - Eseguire i fondamentali in situazioni semplici e complesse (competitive) - Riconoscere i gesti arbitrali principali; - Rispettare le regole del fair play. TEORIA - Distinguere correttamente i diversi tipi di fallo e le relative conseguenze. - Analizzare semplici situazioni di gioco dal punto di vista regolamentare. - Collegare regole, ruoli e rotazioni alla struttura del gioco. - Riconoscere i principali indicatori fisiologici e il loro significato (FC, ventilazione). - Collegare i diversi sistemi tra loro per comprendere la risposta integrata dell'organismo. - Esporre in modo chiaro e sintetico i meccanismi che regolano gli adattamenti all'esercizio. - Confrontare le differenze tra soggetto allenato e non allenato dal punto di vista teorico. LIVELLO DELLE CAPACITÀ: Il livello delle capacità è complessivamente positivo, con progressi evidenti in: - resistenza, velocità e tecnica di corsa; - esecuzione dei fondamentali degli sport di squadra; - analisi delle risposte fisiologiche allo sforzo e degli adattamenti.
METODI: - Lezioni frontali per l'introduzione dei contenuti teorici. - Esercitazioni pratiche progressive individuali, a coppie e a gruppi. - Partite a tema e situazioni semplificate per l'apprendimento tattico. - Osservazione guidata, autovalutazione e peer tutoring. - Utilizzo di schede, grafici e materiali audiovisivi per la parte teorica. - Feedback immediato e personalizzato.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: - Attrezzatura sportiva di base (palloni, coni, cerchi, ostacoli, cronometri). - Lavagna, materiali digitali e audiovisivi - Libro di testo e risorse integrative fornite dal docente.
SPAZI: - Palestra - Campi esterni

- Aula

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Osservazione sistematica durante le esercitazioni.
- Prove pratiche individuali e di gruppo.
- Verifiche orali e scritte sui contenuti teorici.
- Autovalutazioni e valutazioni tra pari.

MATERIA: RELIGIONE
DOCENTE: Pinuccia Vacca
OBIETTIVI RAGGIUNTI: Saper leggere la propria realtà storico-culturale con sistemi specifici. - Riconoscere quei principi e quei valori del cattolicesimo che incidono nella cultura e nella vita dell'uomo. - Saper valutare con spirito critico i diversi problemi esistenziali, valutarne la scelta valoriale.
CONTENUTI (macro argomenti): - Il problema etico: i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti. La Bioetica: origine, contenuti, finalità. - L'Eutanasia: attiva e passiva. Il Testamento biologico. - La trasmissione della vita: aspetto biologico-fisiologico. - La fecondazione in vitro: Fivet omologa-eterologa - La clonazione – la pecora Dolly: le cellule staminali embrionali e adulte - Etica della politica: Indagine sociale-economica –politica e di costume – Il delitto Matteotti- Il caso Moro. - Il trapianto degli organi - La shoah: Antisemitismo - Il Giorno della Memoria - Ecologia e Ambiente - Inquinamento –Riscaldamento del pianeta - Ecosistema-tutela dell'ambiente - Etica e Custodi del Creato
COMPETENZE - Gli alunni sono in grado di definire il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica confrontandola con i modelli proposti dalla cultura contemporanea. - Gli alunni sono in grado di affrontare una tematica etica, sapendo sviscerarne gli aspetti positivi e negativi, con spirito critico e razionalità.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: - Diversi testi – fotografie. - Computer. - Video - Giornali. - LIM
SPAZI: - Aula della classe. - Aula magna
STRUMENTI DI VERIFICA: - Questionari strutturati. - Elaborati. - Saggi brevi. - Prodotti multimediali
LIBRO DI TESTO: Nuovi Confronti-Elledici

8. CONTENUTI DISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, sono state adottate **nuove Linee guida** per l'insegnamento dell'educazione civica con decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Queste nuove linee sostituiscono integralmente le Linee guida adottate in precedenza con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

All'interno delle nuove Linee guida sono delineati tre nuclei concettuali: **"Costituzione"** (declinato in 4 competenze); **"Sviluppo economico e sostenibilità"** (declinato in 5 competenze); **"Cittadinanza digitale"** (declinato in 3 competenze). Il Consiglio di Classe ha fatto riferimento ai seguenti nuclei fondanti delle discipline.

Materia	Contenuti
Lingua e Letteratura italiana (Nucleo tematico "Costituzione")	- Il mondo del lavoro, della fabbrica e la condizione operaia nella letteratura italiana tra Ottocento e Novecento. - Oriana Fallaci: giornalismo d'inchiesta tra guerre e questioni etiche.
Letteratura e cultura latina (Nucleo tematico "Costituzione")	"Stereotipi e gender gap da Giovenale a oggi".
Lingua e cultura inglese (Nucleo tematico "Costituzione")	The development of Civil rights in the 20 th century
Storia (Nucleo tematico "Costituzione")	- I totalitarismi: elementi paradigmatici dei totalitarismi, analisi del fenomeno dal punto di vista di Simon Wiesental. Differenza tra totalitarismo perfetto e imperfetto. - Analisi di alcuni articoli della Costituzione Italiana: artt. 1,2,3,7,11,17,21,33,34,40, e disposizioni transitorie finali XII, XIII.
Filosofia (Nucleo tematico "Costituzione")	Elementi paradigmatici dei totalitarismi. Hannah Arendt e Simon Wiesental.
Disegno e Storia dell'Arte (Nucleo tematico "Sviluppo economico e sostenibilità")	Arte in guerra: spoliazioni e bombardamenti. L'arco di Tito a Roma e il pannello con il saccheggio delle opere del tempio di Gerusalemme. Le spoliazioni napoleoniche: pretesti giuridici e culturali. La protezione dei beni immobili e lo spostamento di quelli mobili, le distruzioni dei bombardamenti e i problemi della ricostruzione.
Scienze naturali (Nucleo tematico "Sviluppo economico e sostenibilità")	- Conferenza sulla Giornata Mondiale della Salute Mentale, presso il Centro Culturale di Iglesias. - Il ruolo delle biotecnologie tra progresso scientifico e responsabilità etica.
Insegnamento di Religione Cattolica (Nucleo tematico "Costituzione")	Il testamento biologico.
Discipline varie (Nucleo tematico "Costituzione")	- <i>La vita va così</i> (Film) - <i>Grazia</i> (Film) - Partecipazione all'incontro "Come fiori d'acciaio" presso l'istituto Asproni-Fermi. - Giornata della Memoria: gli oppositori politici italiani - Festival della scienza

	- “Incontro con l’autore” la classe incontra Vanessa Roggeri che presenta il libro “Il ladro di scarabei”. - Incontro dibattito sul referendum costituzionale sulla riforma della giustizia – 13 febbraio 2026 ore 9:30 – Auditorium del Conservatorio – Cagliari
--	--

La valutazione ha fatto riferimento ai nuclei fondanti della disciplina, ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento valevoli a livello nazionale e contenuti nelle suddette “nuove Linee guida”, tenendo conto delle rubriche di valutazione presenti nel PTOF.

9 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1. Modalità e strumenti della valutazione

Il Consiglio di Classe ha effettuato verifiche rapportate al livello dei discenti e programmate in funzione delle conoscenze, competenze e capacità periodicamente accertate; la tipologia delle prove è stata scelta dai singoli docenti in funzione delle caratteristiche proprie delle discipline e della personalizzazione dei piani didattici.

La valutazione non è un momento a sé stante riferibile ai risultati delle singole verifiche, ma è parte di un processo pedagogico globale, che comprende

- verifiche formative: effettuate *“in itinere”*, cioè durante lo svolgimento di un argomento del programma, hanno lo scopo di fornire allo studente e all’insegnante indicazioni utili per tempestivi interventi didattici, di controllare il processo di crescita e di valutare segmenti significativi del processo di apprendimento.
- verifiche sommative: misurano il livello di apprendimento raggiunto al termine di un percorso e accertano il possesso dei requisiti necessari per affrontare la successiva fase di lavoro;

Le verifiche sul lavoro svolto sono state effettuate per singole discipline alla fine di ogni unità didattica o di ogni modulo, o in alcuni casi comprendendo più unità didattiche fra loro legate. Sono state utilizzate a questo fine verifiche condotte sia con gli strumenti classici, quali interrogazioni orali, verifiche scritte a domanda aperta, test a risposta multipla, trattazioni sintetiche, saggi creativi, composizioni e schematizzazioni, sia attraverso domande, discussioni ed esercitazioni informali.

Tutti i docenti, pur nella specificità delle diverse discipline e delle metodologie utilizzate, hanno pertanto effettuato la valutazione attraverso la rilevazione dei seguenti indicatori e criteri di verifica:

- frequenza regolare delle lezioni;
- interesse e impegno;
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative programmate dalla scuola;
- livello di conoscenza degli argomenti trattati;
- progressione nell’elaborazione di un metodo di studio efficace rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali;
- capacità di analisi e sintesi e rielaborazione argomentativa;
- uso pertinente della lingua e acquisizione dei linguaggi specifici disciplinari

Sulla base di questi elementi il Consiglio di Classe definisce la valutazione finale e si attribuiscono agli allievi crediti e debiti scolastici dove previsti, anche nel rispetto dell’art. 10 dell’O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

10 – SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI

Il Consiglio di Classe ha previsto di svolgere le seguenti attività di preparazione alle prove d'esame:

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME	
1ª Prova Scritta (ITALIANO)	20 Maggio 2026
2ª Prova Scritta (MATEMATICA)	30 Maggio 2026

11. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINE	FIRMA
Prof.ssa Francesca Casti	Lingua e Letteratura Italiana	Francesca Casti
Prof.ssa Maria Chiara Borghonovo	Lingua e Letteratura Inglese	Maria Chiara Borghonovo
Prof.ssa Federica Musu	Storia e Filosofia	Federica Musu
Prof. Antonino Bianchino	Letteratura e cultura latina e Potenziamento di latino	Antonino Bianchino
Prof. Angelo Loggia	Fisica	Angelo Loggia
Prof. Luca Murenu	Matematica	Luca Murenu
Prof.ssa Patrizia Meloni	Scienze Naturali e Potenziamento Biomedico	Patrizia Meloni
Prof.ssa Silvia Musa	Disegno e Storia dell'Arte	Silvia Musa
Prof.ssa Laura Porcu	Scienze Motorie	Laura Porcu
Prof.ssa Pinuccia Vacca	Religione	Pinuccia Vacca

Iglesias, 15/05/2026



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Daria Pisu

Daria Pisu

ALLEGATI

Documento del Consiglio di classe

Anno Scolastico: 2025/26

Programmi
Griglie di Valutazione